

Social media policy dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

L'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" (d'ora in poi Ateneo) intende utilizzare i social media esistenti e futuri per dialogare e informare i propri studenti, i dipendenti e tutti i soggetti diversamente collegati al mondo accademico. La presenza dell'Ateneo, delle sue strutture e dei suoi dipendenti sui social network non è in alcun modo alternativa al sito istituzionale né, in particolare, le attività *social* sostituiscono in alcun modo le attività e i compiti svolti dalle Segreterie studenti, dalle Segreterie Didattiche e da tutti gli uffici e i servizi di front office.

La presente social media policy (SMP) di Ateneo vuole costituire un documento condiviso nel quale formalizzare le regole di utilizzo dei social media dell'Ateneo, in linea con quanto definito nelle "Linee guida su Social Media e PA", pubblicate dal Ministero della pubblica amministrazione.

Le regole contenute nel presente documento riguardano sia l'utilizzo di social media per attività istituzionali (SMP interna) sia la relazione tra l'Ateneo e i suoi utenti (SMP esterna) ed hanno l'obiettivo di rendere chiara e trasparente la fruizione dei social e di arginare eventuali criticità nell'utilizzo degli stessi.

Social media policy interna

Social media istituzionali di Ateneo

Alla data della presente policy, sono attivi e utilizzati dall'Ateneo i seguenti profili social istituzionali:

- Facebook <https://www.facebook.com/Parthenope>
- Youtube https://www.youtube.com/channel/UCNBZALzU97MuIKSMS_gnO6A
- Instagram <https://www.instagram.com/uniparthenope/>
- Twitter <https://twitter.com/uniparthenope>

La gestione di tali profili, così come l'attivazione di nuovi profili istituzionali dell'Ateneo, compete all'Ufficio Stampa e Comunicazione, previa autorizzazione del Rettore. La gestione e il controllo dei contenuti dei social media istituzionali spetta al Responsabile dell'Ufficio Stampa e Comunicazione, salva diversa indicazione presente sul profilo.

Il responsabile dei canali social istituzionali è tenuto a perseguire gli obiettivi e a seguire le strategie individuate nel Piano della Comunicazione, definito nelle sue priorità dal Rettore e dagli Organi Collegiali di governo.

Social media di strutture dell'Ateneo

L'utilizzo dei social media da parte di strutture didattiche, amministrative o di ricerca dell'Ateneo è consentito e incoraggiato dal Rettore e dagli Organi di Governo dell'Ateneo.

L'attivazione di un qualsiasi profilo o pagina di struttura o servizio su una piattaforma di social network deve essere comunicata al Rettore, al fine di essere inserita nella *social media directory* di Ateneo.

La struttura che intende attivare un social media è tenuto a contattare l'Ufficio Stampa e Comunicazione, indicando i profili social che intende attivare, le finalità e il soggetto responsabile dei contenuti e della moderazione del profilo.

Le pagine e i profili già attivati alla data dell'entrata in vigore della presente policy devono essere comunicati dai relativi responsabili all'Ufficio Stampa e Comunicazione al fine di consentire al Rettore di valutarne la congruenza con gli obiettivi comunicativi di Ateneo.

I social media delle strutture si conformano alle seguenti indicazioni:

- Ogni profilo deve essere presidiato e moderato dal responsabile o da persona/e indicate sul sito.
- L'attivazione di un profilo social comporta la necessità di un utilizzo continuativo del canale stesso, finalizzato a stabilire un rapporto nel tempo con gli utenti.
- Il profilo deve essere identificabile come appartenente a una struttura dell'Ateneo. Pertanto, nella comunicazione di attivazione del social media, la struttura interessata deve chiedere l'autorizzazione all'utilizzo del nome e di (eventuali) segni identificativi dell'Ateneo (logo di Ateneo, immagini del profilo, foto di copertina, eccetera).

Social media di personale strutturato dell'Ateneo

I dipendenti (professori e ricercatori, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo che intendono utilizzare un social media nell'ambito della propria attività istituzionale debbono informarne il Rettore, inviando apposita comunicazione all'Ufficio stampa e comunicazione, nella quale va indicato il nome del social media, le finalità e gli eventuali elementi identificativi dell'Ateneo che si intendono utilizzare.

Analoga comunicazione compete a coloro che hanno già attivato un social media per finalità istituzionali.

I profili social di dipendenti dell'Ateneo devono essere moderati direttamente dall'interessato.

Il dipendente dell'Ateneo, nella gestione di un social media, si impegna a rispettare il Codice etico e ogni altra disposizione normativa e regolamentare che disciplina il comportamento e la condotta del personale universitario.

Social media policy esterna

L'Ateneo si impegna a gestire spazi di comunicazione e dialogo all'interno dei propri profili di social networking. Gli utenti (studenti, dipendenti, soggetti terzi) possono quindi partecipare attivamente attraverso forme di interazione come i commenti, i messaggi o la richiesta di condivisione dei contenuti.

La pubblicazione di contenuti e commenti sugli profili istituzionali dell'Ateneo, o di specifiche strutture appartenenti all'Ateneo, comporta però l'accettazione delle presenti regole di condotta, volte a rendere trasparenti e rispettose le conversazioni, tutelando l'immagine, la reputazione e la credibilità di tutti i soggetti (interni ed esterni) che interagiscono:

- 1. L'adesione agli spazi comunicativi contenuti nella social media directory dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" comporta l'accettazione da parte di tutti gli utilizzatori delle presenti regole, che hanno l'obiettivo di rendere trasparenti e rispettose le conversazioni che coinvolgono l'Ateneo e gli utenti del web, tutelando l'immagine, la reputazione e la credibilità di tutti coloro che vi lavorano e studiano quotidianamente.*
- 2. Chiunque può partecipare, se quanto esprime si riferisce a temi di interesse per il mondo universitario e la vita dell'Ateneo. Ciascuno è consapevole di essere personalmente responsabile delle informazioni inserite e delle eventuali conseguenze giuridiche di dichiarazioni e comportamenti.*
- 3. Le opinioni debbono essere espresse con correttezza e misura ed essere basate, per quanto possibile, su dati di fatto verificabili. I commenti degli utenti rappresentano l'opinione dei singoli e non quella dell'Ateneo, che non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene pubblicato da terzi.*
- 4. Il rispetto delle opinioni altrui è la regola di riferimento. Non saranno comunque tollerati turpiloquio, volgarità, offese, minacce e, in generale, atteggiamenti provocatori che ledano la dignità personale, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza.*
- 5. I contenuti pubblicati devono rispettare sempre la privacy e i dati personali delle persone.*
- 6. Non è tollerata alcuna forma di pubblicità, spam o promozione di interessi privati o di attività illegali.*
- 7. Non sono ammessi contenuti che violino il diritto d'autore né l'utilizzo non autorizzato di marchi registrati.*
- 8. Pur verificandone per quanto possibile la precisione e l'attendibilità, l'Ateneo non si assume alcuna responsabilità per eventuali informazioni non aggiornate pubblicate da parte di terzi.*
- 9. I responsabili dei siti e dei profili inseriti nella social media directory di Ateneo si riservano la possibilità di cancellare e provvedere alla segnalazione alle Autorità competenti nei casi di contenuti contrari alle regole contenute nella presente policy o lesive di leggi e regolamenti. Non vi è un obbligo del moderatore di informare gli interessati della cancellazione dei loro contenuti.*